

**FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO**  
**Fondazione di Partecipazione**

**RELAZIONE CONSIGLIO DI GESTIONE**  
**AL BILANCIO REDATTO IN FORMA ABBREVIATA**  
**ai sensi dell'art. 2435-bis/3 Codice Civile**

**ESERCIZIO 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2015**

**Introduzione**

La Fondazione è stata costituita in data 3 Novembre 2005 con atto a rogito Dott. Riccardo Coppini, Notaio in Siena e Montepulciano, repertorio n. 43709, raccolta n. 16032, registrato a Siena il 9 Novembre 2005 al n. 318 serie 1V.

Lo statuto della Fondazione è stato oggetto di successive modifiche al fine migliorare rispetto alle esigenze le norme che regolano il funzionamento della fondazione, l'ultima delle quali è avvenuta in data 06 Giugno 2013, con atto a rogito Dott. Andrea Caiati Notaio in Montepulciano (Siena), repertorio n. 182, raccolta n. 125, registrato a Montepulciano il 12 Giugno 2013, al n. 1456 serie 1T.

Come recita l'art. 2 e seguenti dello statuto, la Fondazione è stata costituita dal Comune di Montepulciano e dall'Amministrazione Provinciale di Siena al fine di "promuovere la crescita delle conoscenze, esperienze e professionalità nel campo delle arti, prevalentemente musicali nel territorio del Comune di Montepulciano e dei comuni del sud senese", attraverso lo svolgimento in particolare di attività didattica e di promozione nel campo musicale, di organizzazione di eventi musicali internazionali, nonché altre attività strumentali accessorie e connesse al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Il bilancio della Fondazione al 31 Dicembre 2015 è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e rappresenta la consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente nonché espone il risultato economico e patrimoniale alla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce, ed è corredato dalla presente relazione del Consiglio di Gestione, la quale, sebbene risulti documento facoltativo, redatta in conformità alle prescrizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, tenuto conto delle eventuali specifiche previsioni a livello di direttive speciali di settore.

**Confronto dati sintetici conto economico 2015 rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo economico annuale**

Di seguito vengono riportati i dati sintetici del conto economico derivante dal bilancio preventivo dell'esercizio 2015, le risultanze alla chiusura dello stesso periodo nonché al termine dell'esercizio 2014, con riferimento alla gestione della Fondazione.

<i>Descrizione</i>	<i>Conto Economico 2014</i>	<i>Conto Economico 2015</i>	<i>Preventivo Economico 2015 (budget)</i>
A) Valore della Produzione	827.053	995.954	989.868
B) Costi della Produzione	765.524	(937.084)	(923.655)
Differenza tra valore e costi della produzione	61.529	58.870	66.213
C) Proventi ed oneri finanziari	(33.279)	(30.489)	(36.300)
D) Proventi e oneri straordinari	(7.512)	(3.932)	0
Risultato prima delle Imposte	20.738	24.449	29.913
Imposte sul Reddito dell'esercizio	(20.302)	(24.390)	25.900
<i>Risultato dell'esercizio (perdita)</i>	<b>436</b>	<b>59</b>	<b>4.013</b>

L'analisi in dettaglio delle voci che hanno determinato gli scostamenti è verificabile dalla lettura della Nota Integrativa oltre che dalle voci del bilancio analitico con raffronto all'anno precedente.

Il Conto Economico dell'anno 2015, se comparato con quello dell'esercizio precedente, evidenzia un incremento dei ricavi della produzione di euro 168.900 circa, corrispondente al 20,42%, ed un contestuale incremento dei costi della produzione di euro 171.559 circa, corrispondente al 22,41%, che complessivamente hanno determinato un notevole ridimensionamento del risultato finale d'esercizio che, in entrambe le annualità modesto, passa da un utile di euro 436 ad un utile di euro 59.

L'incremento dei ricavi trova la sua motivazione prevalentemente nella realizzazione della mostra "dalla Macchia al Decadentismo" e nel generale incremento di alcune attività, nonché delle contribuzioni esterne per finanziamento delle attività proprie della Fondazione.

L'incremento dei costi, come previsto nella programmazione preventiva, si collega anch'esso alla incrementazione delle attività produttive di proventi esterni e delle attività proprie della Fondazione, anche con particolare riferimento all'evento della mostra di cui sopra.

E' opportuno rilevare che il differenziale fra il valore ed i costi della produzione dell'esercizio 2015, comparato a quello corrispondente dell'esercizio 2014, è diminuito, seppure mantenendo l'indirizzo positivo del passato.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si rileva una riduzione nel corso dell'esercizio in esame, coerente alla riduzione del valore del residuo debito capitale dei mutui in essere alla fine dell'esercizio 2015, dovuto al pagamento per l'intero esercizio della rateizzazione inerente i finanziamenti.

E' da sottolineare inoltre che nel corso dell'esercizio 2015 è stato conseguito un saldo negativo dell'area straordinaria della gestione, dovuto alla presenza di sopravvenienze passive (dovute al manifestarsi nel corso dell'esercizio in esame di oneri di competenza di esercizi precedenti, che non erano stati previsti e contabilizzati negli esercizi stessi) in misura superiore alle sopravvenienze attive.

In generale il fenomeno delle grandezze relative all'area degli elementi straordinari è in contrazione a significare una gestione amministrativo contabile maggiormente puntuale rispetto all'andamento dei fatti amministrativi.

L'incremento dell'incidenza delle imposte sul reddito è frutto dell'intervento di ridefinizione dell'asset tributario della Fondazione, operato a suo tempo.

Si deve rilevare altresì che a carico dell'esercizio sono stati posti accantonamenti a copertura del rischio generico di perdita su crediti per euro 1.000, al fine di alimentare gradualmente un fondo già significativamente capiente ed in grado di evitare che eventuali perdite sull'esigibilità degli stessi possano determinare effetti negativi per gli esercizi futuri, nonché costituire una riserva rispetto alla fluttuazione delle componenti tributarie in merito all'imposizione locale.

La sintesi di verifica delle previsioni di budget rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio 2015 consente la valutazione dei dati analitici che vengono però di seguito riportati in ammontare sintetico, con lo scopo di apprezzare lo scostamento economico complessivo come risulta dalla sintesi nel prospetto che segue.

<i>Settori</i>	<i>Bilancio preventivo 2015 Ricavi</i>	<i>Bilancio preventivo 2015 Costi</i>	<i>Differenziale +/-</i>
Cantiere	300.500	273.350	27.150
Istituto di musica	238.000	235.500	2.500
Stagione teatrale	49.468	59.300	-9.832
Gestione teatro poliziano	53.900	44.600	9.300
Altri proventi e attività	6.000	1.000	5.000
Mostra Macchiaioli	183.000	192.055	-9.055
Funzionamento generale	159.000	117.850	41.150
<i>Totale parziale</i>	<i>989.868</i>	<i>923.655</i>	<i>66.213</i>
Proventi/oneri finanziari		36.300	-36.300
Imposte d'esercizio		25.900	-25.900
<i>Totale budget preventivo 2015</i>	<i>989.868</i>	<i>985.855</i>	<i>4.013</i>
Bilancio di esercizio 2015	995.954	995.895	59
<i>Scostamento bilancio/budget 2015</i>	<i>6.086</i>	<i>-10.040</i>	<i>-3.954</i>

In merito si osserva che la previsione budgetaria predisposta a suo tempo e definita nelle sue componenti nel preventivo 2015 si è rivelata sostanzialmente adeguata a rappresentare l'effettivo andamento della Fondazione, sia nel versante dei ricavi, sia nel versante dei costi, rilevando tuttavia una riduzione complessiva del risultato atteso coerente mente all'incremento dei ricavi conseguiti rispetto a quelli previsti ed un aumento dei costi rispetto a quelli previsti.

Per quanto concerne un'analisi più particolareggiata del Conto Economico si rimanda alle informazioni contenute nella Nota Integrativa.

#### Indici di consistenza patrimoniale

Gli indici sulla consistenza patrimoniale delle attività economiche dell'Ente ci forniscono i seguenti risultati:

INDICI <sup>1</sup>	2014	2015	Ottimale
<u>Capitale circolante lordo</u> Passività correnti	+1,0306	+ 0,8447	> 1,0000
<u>Crediti a breve + Liquidità</u> Passività correnti	+1,0279	+ 0,8327	≈ 1,0000
<u>Capitale circolante lordo</u> Totale debiti	+0,2934	+ 0,2928	≤ 1,0000

I precedenti indici esprimono la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni finanziari, contratti fino alla fine dell'esercizio in esame, a breve e a medio / lungo termine.

Si nota che gli indici sono leggermente peggiorati rispetto all'esercizio precedente; ciò è dovuto alla riduzione e contrazione del trend positivo della gestione per l'esercizio 2015 rispetto all'esercizio 2014.

#### Dati analitici relativi all'evoluzione del personale eventualmente alle dipendenze della Fondazione con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio

Si evidenzia che alle dipendenze della fondazione alla chiusura dell'esercizio risultano n. 24 lavoratori subordinati di cui n. 5 con contratto di lavoro a tempo indeterminato (part-time) e n. 19 con contratto di lavoro a tempo determinato ("intermittente" o "a chiamata"). Il contratto collettivo di lavoro applicato è Federculture. Inoltre risultano attivi alla chiusura dell'esercizio n. 5 collaboratori a progetto.

La tabella riassuntiva che segue evidenzia quanto esposto:

<i>Personale alla chiusura dell'esercizio</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Direttore	0	0
Tempo indeterminato	5	5
Tempo determinato	21	19
Collaboratori a progetto	5	5
<i>Totale Generale</i>	<i>31</i>	<i>29</i>

<sup>1</sup> I predetti indici sono stati calcolati riferendosi ai dati dei rispettivi bilanci e sono così costituiti:

- il capitale circolante lordo è composto da rimanenze, crediti a breve e disponibilità liquide;
- le passività correnti sono costituite dai debiti a breve;
- il totale debiti è costituito da debiti a breve, debiti a lungo termine, debiti per T.F.R. e Fondi per rischi e oneri.
- i risconti attivi e passivi non vengono considerati nel calcolo in quanto non sono derivanti da rapporti con economie esterne.

**Risultati ottenuti nello svolgimento dell'attività ed informazioni sull'attuazione del programma della Fondazione**

Durante l'esercizio 2015 le attività poste in essere hanno visto le seguenti linee di operatività suddivise sui cinque principali settori della Fondazione. Gli obiettivi prefissati dalle linee d'indirizzo espresse dagli organi della Fondazione hanno evidenziato il raggiungimento degli scopi statutari, lo sviluppo del progetto culturale e didattico teso a favorire la fruizione per un intero territorio inteso come area vasta.

**40° Cantiere Internazionale d'Arte**

Il 40° Cantiere concentra la sua attività nella produzione di opere liriche, concerti sinfonici e cameristici, danza contemporanea, teatro, jazz e concerti di mezzanotte: **52 appuntamenti** dislocati su 8 centri delle Terre di Siena nell'arco di 22 giorni, con **oltre 400 artisti coinvolti**. L'edizione numero 40 è andata in scena **dall'11 luglio all'1 agosto 2015** incentrata sul tema: *Terra, guerra e pace*. La programmazione si pone diversi quesiti culturali, a partire dalle riflessioni sui conflitti mondiali; dall'attenzione alla terra emerge lo spirito di un festival che si estende sugli scorci più pittoreschi di **Cetona, Chianciano Terme, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda**.

**PAESAGGI MUSICALI: Il Concerto di Apertura ricorda la Grande Guerra**

Le produzioni sono allestite *in loco*, lasciandosi ispirare dalla città di Montepulciano e dal paesaggio: è il caso del Concerto di Apertura dell'11 luglio dalla **Banda Musicale dell'Aeronautica Militare** per ricordare il centenario della Grande Guerra: un brano inedito, scritto dal direttore, il maestro Patrizio Esposito, ha preso spunto dalle caratteristiche acustiche della Piazza Grande.

**IDROSCALO PASOLINI: la prima opera lirica dedicata a Pasolini**

Al Teatro Poliziano è andata in scena *Idroscalo Pasolini*. Prima opera di teatro musicale dedicata a Pier Paolo Pasolini, è stata commissionata dal Cantiere a **Stefano Taglietti** (musiche su edizione Rai Com) e **Carlo Pasquini** (libretto) che sigla anche la regia: i personaggi dell'immaginario pasoliniano assumono nuove forme in una rappresentazione che cerca un equilibrio tra i codici lirici e teatrali. L'esecuzione musicale è affidata all'Ensemble del Royal Northern College of Music di Manchester, diretto da un'eminente personalità della musica contemporanea quale **Marco Angius**.

**LA FINTA SEMPLICE: l'opera lirica di Mozart**

Scritta da un Mozart appena dodicenne, l'opera *La finta semplice* è stata allestita al Teatro Poliziano con la regia dinamica di **Caterina Panti Liberovici** che analizza l'antitesi esistenziale tra ciò che crediamo di desiderare e ciò di cui abbiamo intimamente bisogno. Un cast di cantanti internazionale e l'orchestra del Royal Northern College of Music di Manchester saranno diretti dal maestro **Roland Böer**.

**DANZA CONTEMPORANEA con gli uomini di Carmen**

*Carmen, les hommes* è stata la **prima assoluta** dello spettacolo di danza contemporanea realizzato dalla compagnia Cie Twain Physical Dance Theatre di **Loredana Parrella** che anche in questo caso si distingue nel firmare coreografia e regia. Nello scenario di Piazza Grande, il mito della Carmen di Bizet si concentra stavolta sull'universo maschile, in una visione poliedrica dei codici. Le musiche sono eseguite dal vivo dal compositore e performer **Pino Basile**, mentre la consulenza drammaturgica è di Roberta Nicolai.

**IL GALÀ DEI DIRETTORI: un Concerto di Chiusura con tre star della direzione musicale**

Per suggellare il valore espresso nella sua storia, il Cantiere ha festeggiato nel 2015 la 40ª edizione con un Concerto di Chiusura che ha presentato un'altisonante compagine di direttori. Si sono alternati infatti sul podio tre bacchette tra le più influenti: **Markus Stenz, Jan Latham-Koenig e Roland Böer** guideranno l'orchestra del Royal Northern College of Music di Manchester. Il programma si apre con la **prima italiana** di *Frenesia per grande orchestra* firmata da Detlev Glanert, con la direzione di Stenz; a seguire, due brani di Sergej Prokofiev: la Sinfonia Concertante per violoncello e orchestra vede impegnato Justus Grimm come solista, con la guida di Böer, mentre arriva per la **prima volta in Italia** la Suite da *War and Peace*, sempre dell'autore russo, interpretata da Koenig.

L'orchestra di Manchester è stata protagonista anche nell'altro appuntamento sinfonico, diretto da Roland Böer nello scenario rinascimentale di Piazza Grande. In questo caso sono previsti il *Memorial to Lidice* di Martinů, il Concerto per pianoforte n. 3 di Béla Bartók, la Marcia Funebre di Luigi Cherubini, prima del gran finale con la **Quinta sinfonia di Beethoven**.

**TEATRO AL CASTELLO: a Sarteano va in scena Moby Dick**

La produzione di prosa si è svolta al Castello di Sarteano impiegando ben 30 elementi della Nuova Accademia degli Arrischiati, guidati da Laura Fatini e Gabriele Valentini. Otto repliche consecutive per il classico *Moby Dick* di Melville, testo scelto per coinvolgere direttamente il pubblico come parte dell'allestimento, così da far vivere agli spettatori una diversa emozione della messa in scena, incentrata sull'eterna lotta tra Uomo e Natura, tra Male e Bene.

**EL CIMARRÓN**

Al Teatro Poliziano si è svolta una nuova produzione dell'opera di Hans Werner Henze *El Cimarrón (biografia di Esteban Montejo)*, affidata agli specialisti de El Cimarrón Ensemble, con la regia di Michael Kerstan che è anche presidente della Fondazione Henze.

**HENZE E LA DIDATTICA MUSICALE: l'Università di Bologna e l'Istituto di Musica "Henze"**

Un nuovo spettacolo è nato per evidenziare il ruolo di Henze nella didattica musicale: il progetto ha coinvolto il **Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna** e l'Istituto di Musica "Henze". Per eseguire la Suite *Musik aus der Oper "Pollicino"* di Henze è stato costituito l'Ensemble *I classici in classe*, formato da allievi provenienti da scuole, conservatori, università e associazioni private di tre diverse regioni: Emilia Romagna, Veneto, Umbria. Anche l'organico legato all'Istituto "Henze" si è cimentato con estratti da "Pollicino", mentre sono stati affidati al librettista Giuseppe Di Leva gli interventi recitativi pensati proprio per questo programma.

**DALL'EUROPA AL KURDISTAN: un confronto internazionale**

È stato prodotto nella Fortezza di Montepulciano "Un paese che non c'è", lo spettacolo multidisciplinare (musica tradizionale, canto e recitazione) che rende omaggio alla cultura del popolo curdo, protagonista delle attuali vicende geopolitiche, grazie alla soprano **Pervin Chakar** che si esibisce nel circuito internazionale di opera lirica.

Nella sezione Artists in Residence, sono stati inoltre coinvolti numerosi artisti provenienti da diversi paesi: Markus Bellheim (pianoforte), Justus Grimm (violoncello), Gunther Rost (organo), Montfort Quartett ed eseguiranno rilevanti concerti da camera.

**CURIOSITÀ**

I dipinti privati di Henze, il Tempio di San Biagio, le arti grafiche, la musica contemporanea, la musica nei musei: la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte è sempre più aperta alle diverse sensibilità culturali.

**HENZE COLLEZIONISTA**

Per celebrare un'edizione così significativa del Cantiere, sono stati per la prima volta esposti i dipinti della collezione privata di Hans Werner Henze. La mostra "Henze collezionista", curata da Michael Kerstan, articola nella Fortezza un percorso che si muove tra le oltre 30 opere di Renzo Vespignani e dell'artista tedesca Natascha Ungeheuer.

**SALVATI!**

Per rendere omaggio al 70° anniversario della Liberazione, il Cantiere ha ideato uno spettacolo che si muove tra recitazione, letture e musiche, aprendo al pubblico lo spazio sontuoso del Palazzo Bracci-Testasecca. *Salvati!* è la nuova produzione di e con **Silvia Luzzi**, curata da Gianni Trabalzini: a partire dai testi storici più significativi legati al territorio di Montepulciano (tra cui "Guerra in Valdorcia" di Iris Origo), si dipana il filo rosso che riannoda ed espande la memoria, con gli interventi musicali del Royal Northern College of Music di Manchester, del Coro delle Voci Bianche Istituto "Henze" e di Antonio Lysy (violoncello).

**IL MANIFESTO: L'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI FIRENZE**

Il manifesto immagine del 40° Cantiere Internazionale d'Arte è stato realizzato dopo essere stata attivata una solida collaborazione con l'**Accademia delle Belle Arti di Firenze** - laboratorio di grafica del biennio Arti visive e nuovi linguaggi espressivi.

**IL TEMPIO DI SAN BIAGIO**

Il luogo simbolo di Montepulciano è stato ancora protagonista al Cantiere. Un concerto sinfonico-corale realizzato all'**Orchestra Poliziana** e alla **Corale Poliziana**, affiancate dai solisti Eleonora Contucci (soprano), Philip Smith (basso), Franco Barbucci (violino) e Massimo Grassi (organo) per l'esecuzione di brani di Händel e Vivaldi, fino alla "Missa in tempore belli" di Haydn è diretto stato dal giovane Gabriele Centorbi.

## **MUSICA NEI MUSEI**

Per promuovere il confronto tra i linguaggi artistici, il 40° Cantiere Internazionale d'Arte ha allestito una rassegna di musica nei musei del territorio: i piccoli ensemble da camera coinvolti, si esibiranno tra le opere d'arte dei musei civici di Montepulciano, Cetona, Sarteano e Chianciano Terme, in collaborazione con la **Fondazione Musei Senesi**.

## **AFFRONTARE HENZE**

Il ciclo di incontri è stato dedicato alla figura di Hans Werner Henze: il format vuole combinare una nuova idea di concerto-conferenza, grazie ad eminenti personalità della musica e della cultura.

## **DOCantiere / ARCHIVIO CANTIERE**

Antonio Fatini, memoria storica della manifestazione, ha curato la proiezione di due celebri documentari riguardanti il Cantiere Internazionale d'Arte: *La città in musica* (Rai, 1976) e *Festa in Montepulciano* (BBC, 1976). Sempre Antonio Fatini, attraverso la Mediateca della Marroca, avvia il progetto dell'Archivio Cantiere che sarà presentato presso il Palazzo Comunale.

## **CONCERTI DI MEZZANOTTE**

I Concerti di Mezzanotte, eseguiti in Piazza Grande, sono stati le iniziative più apprezzate dagli appassionati. I tre eventi in agenda hanno presentato la formazione jazz Raf Ferrari 4tet che presenta in anteprima il nuovo disco *Quattro*, l'ensemble del RNCM Manchester diretto da Roger Hamilton e il Montfort Quartett con Uta Woyniewicz e Roland Böer.

## **CONCERTO PER SIENA - Capitale Italiana della Cultura 2015**

Nel programma delle manifestazioni di Siena - Capitale Italiana della Cultura 2015, è stato prodotto un concerto sinfonico straordinario eseguito dall'orchestra RNCM di Manchester, direttore Roland Böer. In un Teatro dei Rinnovati sold out si è assistito ad un'esecuzione di altissima qualità artistica. Il Cantiere si è proiettato nuovamente fuori dal territorio della Valdichiana senese imponendosi come soggetto interlocutore e organizzazione affidabile per la qualità della proposta artistica presentata ad un pubblico eterogeneo proveniente da tutte le parti del mondo.

## **Istituto di Musica "Hans Werner Henze"**

L'Istituto di Musica coinvolge oltre 1.000 allievi in un Comune di 15.000 abitanti. Si calcola statisticamente che ogni famiglia poliziana venga in contatto con le nostre attività.

Sono 26 i corsi attivati che coinvolgono 21 insegnanti assunti con regolare contratto Federculture e si avvale della collaborazione di liberi professionisti del settore. La sezione classica comprende corsi ricercati come il corno, mentre è in crescita costante la sezione moderna e jazz per gli appassionati dei suoni più elettrici e corsi innovativi (Dj producer). Ci sono poi le formazioni interne alla scuola: la corale, l'orchestra poliziana, l'orchestra junior, l'orchestra dei piccoli, il coro delle voci bianche, la banda comunale. Sono tutti organici che coniugano la formazione e la produzione concertistica e operistica, in un percorso continuo e organico.

Nell'anno 2015 l'attività dell'istituto si amplia nell'offerta per nuove formazioni di musica d'insieme che coinvolgono sia la sezione classica che quella moderna. I nuovi ensemble musicali hanno permesso di rinnovare i contenuti delle produzioni concertistiche della Fondazione.

L'Istituto di musica, che ha come obiettivo lo sviluppo la didattica musicale nell'intera area dei comuni del sud senese, si è consolidato come un contenitore moderno e dinamico per lo sviluppo sia per il progetto socio-culturale capitaneggiato dalla propedeutica musicale nelle scuole primarie e dall'insegnamento a corso individuale (300 allievi), sia per corsi d'insegnamento innovativi e sperimentali (orchestra in classe, progetto musica 2020).

Gli insegnanti specializzati della Fondazione Cantiere consolidano il progetto in Scuole materne, elementari e medie di Montepulciano, Pienza, Sarteano, Cetona. I nostri esperti suppliscono quindi alle naturali carenze pedagogiche che i docenti hanno in ambito musicale. Tutte queste attività sono considerate parte integrante del percorso curricolare. La commissione Musica 2020 del MIUR si prefigge di realizzare entro il 2020 il progetto che ormai in maniera consolidata Montepulciano sviluppa da ben anni.

Per l'anno 2015 l'istituto di musica ha mantenuto tutta la compagine del corpo docenti, ormai fidelizzato e affermato per la sostanziale importanza nel rapporto con il singolo allievo. Il numero degli allievi iscritti a corso individuale consolida le adesioni di oltre 300 unità a testimonianza del ruolo educativo e pedagogico che la scuola di musica ha nell'intera area territoriale.

## **Stagione teatrale**

La stagione teatrale del Poliziano, si è ormai affermata realtà nel panorama provinciale e non solo. La qualità della proposta artistica in cartellone permette di consolidare un trend positivo che dura dal 2009, anno di affidamento dell'organizzazione della stagione da parte del Comune di Montepulciano.

Si stabilizza la media degli abbonati in un n. di 165 unità e una media di spettatori per spettacolo di 290 persone su una capienza complessiva del Teatro di n. 363 posti a sedere.

Da segnalare che la programmazione artistica è affidata al personale interno della Fondazione che non prevede in questo ambito un affidamento ad un professionista esterno per la costruzione del cartellone invernale. Per incontrare i gusti del pubblico, Fondazione Cantiere propone la compilazione di un questionario di gradimento sugli spettacoli, sulla gestione e comunicazione degli eventi in modo da migliorare l'attenzione su alcuni aspetti segnalati dagli spettatori.

## **Teatro Poliziano**

La gestione del Teatro Poliziano interessa l'intera annualità con circa 260 aperture tra utilizzo dei locali per attività interne, affitti e eventi istituzioni (patrocini). Un servizio che garantisce professionalità tecnica e assistenza per tipologie differenti di manifestazioni. Il teatro resta un punto di riferimento per l'Associazione del territorio per la disponibilità degli spazi e per la messa in scena di produzioni teatrali amatoriali.

## **Mostra “Dalla macchia al Decadentismo. Dipinti privati nelle terre del Poliziano”**

Nell'anno 2015 la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte ha presentato un progetto espositivo che ha la finalità di promuovere il territorio provinciale, attraverso una nuova iniziativa culturale.

Con l'intento di valorizzare la città di Montepulciano, l'intera area della Valdichiana e più un generale l'offerta turistico-culturale delle Terre di Siena, la Fondazione Cantiere mette in cantiere un'ulteriore attività di produzione culturale, organizzando una mostra da tenersi a Montepulciano, presso i locali del Museo Civico “Pinacoteca Crociani” e della Fortezza, da aprile a novembre.

Il progetto, elaborato in collaborazione con diversi autorevoli soggetti culturali ed istituzionali del territorio, ottiene il patrocinio del Comune di Montepulciano e della Provincia di Siena, ed è finalizzato ad un allestimento che espone 121 dipinti privati, molti dei quali inediti, relativi alla scuola pittorica dei Macchiaioli e al successivo periodo noto come Decadentismo. Curato da autorevoli personalità dell'ambito delle arti figurative, l'evento proposto è intitolato “Dalla ‘macchia’ al Decadentismo – dipinti privati nelle terre del Poliziano”.

Il progetto della mostra è stato concepito e proposto da collezionisti privati che insieme alle organizzazioni del territorio hanno individuato la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte come soggetto attuatore dell'esposizione. L'idea è emersa a seguito delle analoghe esperienze che negli ultimi hanno fatto di Montepulciano una città protagonista nel panorama artistico italiano, ottenendo notevoli riscontri anche in ambito internazionale. Dopo la mostra “Macchiaioli a Montepulciano” (anno 2010) e “Giorgio de Chirico. Il ritratto” (anno 2013), si persegue l'obiettivo di rilanciare l'attività culturale di Montepulciano, così da arricchire la sensibilità del territorio ed integrare al contempo l'offerta turistica destinata agli ospiti nazionali ed internazionali. Per garantire un'adeguata autorevolezza scientifica al percorso, sono stati coinvolti nel ruolo di curatori due esperti di arte. La professoressa Silvestra Bietoletti, storica dell'arte, docente, autrice di saggi e volumi prestigiosi, è curatrice blasonata ed esperta della scuola pittorica dei Macchiaioli. Roberto Longi, docente e direttore del Museo Civico di Montepulciano - Pinacoteca Crociani, vanta numerose esperienze nella curatela di mostre ed eventi espositivi. La mostra prevede la collaborazione tra Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte, Rotary Club Chianciano-Chiusi-Montepulciano, Fondazione Musei Senesi, Regione Toscana, Provincia di Siena ed ha ottenuto il patrocinio del Presidente della Repubblica come evento culturale di rilevanza nazionale.

### **Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti di rilievo determinatisi dopo la chiusura dell'esercizio hanno trovato tutta rilevanza all'interno delle poste di bilancio dell'esercizio 2015 e pertanto salvo quanto inserito nel testo della nota integrativa non meritano specifica ulteriore menzione, rientrando nell'ordinarietà della gestione dell'ente.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro complessivo della gestione corrente e futura della Fondazione appare molto complesso in funzione delle attuali condizioni economiche e finanziarie che attraversano il tessuto internazionale, nazionale e locale.

Le misure indicate nel bilancio di previsione 2015 dal Consiglio di Gestione, per alleggerire la tensione finanziaria e per porre la fondazione in una posizione di riequilibrio economico, seguono l'andamento positivo del programma di riassetto e dovranno trovare ulteriore conferma per il prossimo triennio di gestione.

Gli interventi da programmare nel bilancio di previsione 2016 dovranno andare in direzione della prosecuzione del generale programma di riassetto delle attività della Fondazione, avviato con il 2012, al fine di mantenere l'equilibrio economico, per raggiungere quello patrimoniale e finanziario, in linea con l'auspicio e gli sforzi che il Consiglio di Gestione aveva previsto.

Il Consiglio ha lavorato perché le azioni fossero in linea con le risorse realmente disponibili ottenendo un positivo riscontro tramite un utile di bilancio, che seppur modesto è utilizzabile per fare fronte agli impegni assunti con l'indebitamento bancario, tenuto conto delle altre fonti di cash flow derivanti dalla situazione patrimoniale per fondi accantonamento e risconti passivi; da ciò deriva il rispetto degli obblighi di finanziamento delle rate a breve termine sui mutui bancari per il 2015 e per l'esercizio 2016 in relazione alla programmazione relativa che vede un importante intervento relativo al fondo di dotazione dell'ente su iniziativa del fondatore.

In relazione a quest'ultimo aspetto si deve segnalare che la fondazione ha già dato il proprio assenso alla richiesta restituzione del Comune di Montepulciano del diritto di usufrutto su alcuni immobili che attualmente costituisce parte del fondo di dotazione; a fronte di tale rinuncia la fondazione potrà ricevere una somma equivalente, sulla base anche dell'ammontare determinato dall'Agenzia delle entrate – Territorio, che verrà ovviamente destinata al fondo di dotazione e che nella sua dimensione finanziaria verrà utilizzata, presumibilmente entro l'anno 2016, per estinguere le passività bancarie a medio e lungo termine in essere con evidenti vantaggi in relazione alla gestione ed al fabbisogno finanziario annuale.

Il perfezionamento dell'operazione, che è in corso, richiederà l'intervento di un notaio al fine di dare atto del trasferimento del diritto di usufrutto al fondatore e alla definizione del nuovo ammontare del fondo di dotazione e delle disposizioni contenute nell'originario statuto di fondazione.

Si riconfermano tutte le misure e le azioni già contenute nello sviluppo dell'esercizio 2015 riguardanti le politiche di gestione, l'organizzazione delle risorse ridimensionate per la realizzazione del Cantiere Internazionale d'Arte, la diffusione delle attività nel territorio, l'impegno per il reperimento di fondi tramite appositi bandi, la presentazione di progetti culturali e formativi, la collaborazioni di co-marketing con Associazioni e tutto quanto rientra nella *mission* della Fondazione.

Inoltre si segnala che:

- il Fondo di Dotazione risulta essere sussistente e adeguato rispetto allo scopo perseguito, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.P.R. 361/2000;
- fa parte ed ha alimentato il suddetto fondo anche l'assegnazione, avvenuta nel corso dell'anno 2014, del contributo da parte dell'Amministrazione Provinciale di Siena per un importo di euro 60.000,00.

Resta comunque essenziale la prosecuzione di una costante azione di controllo della gestione che rispetto agli obiettivi prefissati consenta un adeguato governo delle risorse disponibili ed un monitoraggio dei costi per i fattori produttivi necessari.



**Informazioni quota 5 per mille ricevuta nel 2015**

Nell'esercizio 2015 sono stati percepiti contributi di riparto 5 per mille in quanto la Fondazione era regolarmente iscritta, in riferimento all'anno finanziario 2012, agli elenchi degli aventi diritto ed ha potuto ottenere la destinazione.

Si rinvia al prospetto contenuto nella nota integrativa per gli adempimenti richiesti dall'art. 3, comma 6, della Legge 244/2007 e dal quale risulta la destinazione delle risorse ottenute nell'esercizio.

**Conclusioni, destinazione dell'utile dell'esercizio o modalità di ripiano della perdita**

In merito al risultato raggiunto deve andare il plauso al personale della Fondazione per i vari settori che, con abnegazione ed impegno, mostrando un particolare attaccamento all'istituzione e disponibilità alla linea tracciata dal Consiglio di Gestione, ha profuso tutti gli sforzi, anche personali, che hanno consentito il raggiungimento dell'equilibrio economico oltre che lusinghieri risultati sotto il profilo culturale ed artistico delle varie iniziative.

Un ringraziamento deve essere poi rivolto ai partecipanti della Fondazione ed in particolare al Comune di Montepulciano che ha mantenuto costante il supporto, ai vari livelli, alle iniziative della Fondazione sostenendo l'azione del Consiglio di Gestione.

Visto il risultato di esercizio positivo, pari ad un utile di € 59 (€ 58,91 importo non arrotondato) il Consiglio di Gestione propone di provvedere alla destinazione a riserve per utili precedenti in attesa di impiego ed a copertura della liquidità del patrimonio della Fondazione fino alla ricostituzione di una condizione finanziaria equilibrata.

Montepulciano, 6 giugno 2016

**IL CONSIGLIO DI GESTIONE**

MAZZINI Sonia (Presidente)

**I CONSIGLIERI**

CALERI Elena

CAPITONI Fabio

CAROTI Roberto

CUDA Maria Teresa

SALVADORI Monia

TARQUINI Giuliano

